

**ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI
della PROVINCIA DI PALERMO**

Via Quintino Sella 18 - 90139 Palermo.

DELIBERA COMMISSARIALE

✓ I.A.C.P. - PROTOCOLLO DELIBERE	
Prot. 001-0000010-DEL/2017	13-01-2017
	
BARRCODE - 001-0000010-DEL/2017	

L'anno duemiladiciassette nel giorno e mese di cui al suddetto registro informatico, nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo, sita in questa Via Quintino Sella n.18, il Dr. Ferruccio Ferruggia, nella qualità di Commissario ad Acta, nominato con D.A. n.18/Gab. del 28 luglio 2015, n.22/Gab. del 23 settembre 2015, n.20/Gab. del 1 luglio 2016 e n.35/Gab del 22 dicembre 2016, assistito dal Coordinatore Generale, architetto Ernesto Butticè, ha adottato la seguente delibera avente per

Oggetto: *Delibera Commissariale n.50 del 29 dicembre 2016 riorganizzazione e razionalizzazione struttura organizzativa obiettivi strategici Delibera n.48 del 22 dicembre 2016 modifica delibere commissariali nn.18/2015 e 13/2016. Conferimento incarico Posizione Organizzativa, Sezione n. 10 - Collaudi, Agibilità.*

PREMESSO :

- che in applicazione dei dispositivi di cui all'art.4 del Decreto Legge n.16 del 6 marzo 2014, afferenti il mancato rispetto dei vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi, oltre alla disdetta delle intese non più conformi ai dispositivi di adeguamento ed efficacia dei contratti collettivi previsti dal D.Lgs. n.150/2009, questo IACP ha proceduto, con Delibera Commissariale n.18 del 16 dicembre 2015, all'attuazione di un piano di riorganizzazione finalizzato alla razionalizzazione ed allo snellimento delle strutture burocratico - amministrative, in riduzione di quella prevista nei succitati provvedimenti nn. 17/2010 e 38, 39/2012, attuando altresì, con Delibera Commissariale n.17 del 4 dicembre 2015 la ridefinizione della regolamentazione per la graduazione, conferimento e revoca delle Posizioni Organizzative;
- che con la medesima Delibera Commissariale n.18 del 16 dicembre 2015, è stata data esecutività alla ristrutturazione organizzativa, a decorrere dal 1° gennaio 2016;
- che con Delibera n.13 dell'1 giugno 2016, in adempimento di preavviso di provvedimento di ordine, è stato integrato il Piano Triennale di Prevenzione della

Corruzione e Trasparenza 2016 – 2018, confermando l'articolazione organizzativa dell'Ente su 3 strutture di competenza dirigenziale e 10 Sezioni esecutive e procedendo a puntualizzazione, rettifica e allocazione delle competenze e denominazione delle sezioni:

- ❑ che con Delibera n. 48 del 22 dicembre 2016, sono state emanate le direttive generali degli indirizzi strategici per il periodo 2017-2019, per la definizione di programmi ed obiettivi dell'Ente, al fine di sviluppare *"in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance"*, precisando che *Il programma strategico per l'Istituto punta al rilancio dell'Ente, sul piano della funzionalità ordinaria, progressiva verso le linee di modernizzazione normativamente introdotte;*
- ❑ che gli obiettivi strategici statuiti nel suddetto provvedimento n.48 del 22 dicembre 2016 sono i seguenti:
 - 1-**Morosità**-Obiettivo fondamentale quale presupposto per il rilancio dell'Ente è il riequilibrio finanziario attraverso un'azione a tutto campo per la riduzione, progressiva e consistente, della morosità;
 - 2-**Trasparenza**-Obiettivo fondamentale per incrementare la correttezza procedurale interna;
 - 3-**Utenza**-migliorare i servizi resi all'utente, oltre l'obiettivo 2, attraverso il miglioramento dell'accoglienza, in termini di fruibilità degli orari di sportello, informazioni e modulistica;
 - 4-**Struttura Organizzativa**-ulteriore razionalizzazione degli uffici e delle competenze attribuibili, mirata al perseguimento degli obiettivi di programma;
 - 5-**Autoriforma**-elaborazione del potenziale derivante dall'autonomia statutaria dell'Istituto, per introdurre elementi di autoriforma ampliati la sfera delle iniziative possibili per l'Ente.
- ❑ che con provvedimento n.50 del 29 dicembre 2016 è stata pertanto deliberata la riorganizzazione amministrativa degli uffici dello IACP di Palermo, a modifica e integrazione della precedente strutturazione approvata dal Commissario ad Acta con provvedimenti n.18 del 16 dicembre 2015 e n.13 dell'1 giugno 2016, - con mantenimento per accorpamenti - delle strutture specificate;
- ❑ che di conseguenza in data 29 dicembre 2016, è stato emanato avviso n.18042 per il conferimento delle Posizioni Organizzative, invitando il personale di catg. D alla manifestazione di disponibilità alla ricezione dell'incarico di responsabile di unità organizzativa, di cui all'art.5 del provvedimento n.17 del 4 dicembre 2015, delle strutture ridefinite sezioni, di cui al provvedimento n.18 del 16 dicembre 2015 e n.50 del 29 dicembre 2016;
- ❑ che nel suddetto avviso, oltre al modello di dichiarazione di disponibilità, è stato precisato *che la dichiarazione di disponibilità ed il relativo curriculum anche in formato elettronico, dovevano pervenire al Dirigente Generale entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 10 gennaio 2017;*
- ❑ che altresì è stato precisato che *l'individuazione del dipendente cui conferire l'incarico è operata dal dirigente competente mediante la valutazione di cui all'art.5 del provvedimento n.17 del 4 dicembre 2015, ed è intesa esclusivamente ad individuare l'incaricando della Posizione Organizzativa e non dà, pertanto, luogo ad alcun punteggio né alla formazione di graduatoria di merito comparativo, attuando altresì le disposizioni inerenti la rotazione degli incarichi,*



di cui alla diffida ANAC procedimento UVMAC/PO/5361/2015, acquisita in pari data al n.13901 protocollo IACP, da attuare nel PTPC 2015-2017;

- che entro le ore 12.00 del giorno 10 gennaio 2017, sono pervenute da parte del personale di catg. D le seguenti 13 dichiarazioni di disponibilità:
 1. Prot.15574 del 30 dicembre 2016 dr.ssa Lidia Piazza;
 2. Prot.48 del 4 gennaio 2017 dr. Giuseppe Savoca;
 3. Prot.49 del 4 gennaio 2017 arch. Monica D'Agostino;
 4. Prot.73 del 4 gennaio 2017 dr. Domenico Gargano;
 5. Prot.94 del 5 gennaio 2017 dr. Rosario Zummo;
 6. Prot.112 del 5 gennaio 2017 dr. Salvatore Antonio Sanfilippo;
 7. Prot.118 del 9 gennaio 2017 ing. Raimondo Giammanco;
 8. Prot.121 del 9 gennaio 2017 geom. Nunzio Rizzo;
 9. Prot.122 del 9 gennaio 2017 dr.ssa Loredana Giangrande;
 10. Prot.128 del 9 gennaio 2017 dr.ssa Antonina Agnello;
 11. Prot.129 del 9 gennaio 2017 avv. Natalia Alimena;
 12. Pec prot.141 del 9 gennaio 2017 arch. Vincenzo Chiaracane;
 13. Prot.149 del 9 gennaio 2017 dr.ssa Gabriella La Marea;
- che nessun'altra dichiarazione di disponibilità è comunque pervenuta;

CONSIDERATO:

- che l'art.9 del CCNL AA. LL. 1999, prevede che *gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 5 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità;*
- che la Regione Siciliana con Decreto Assessorato alle infrastrutture. n.18/Gab. del 28 luglio 2015, ha statuito in capo al Commissario ad Acta dello IACP di Palermo, la competenza agli *"incarichi attribuiti al personale con qualifica non dirigenziale;*
- che per il conferimento dell'incarico, ai sensi del comma 2 dell'art.9 del CCNL AA. LL. 1999, *gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D;*
- che il comma 3 dell'art.5 del regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle Posizioni Organizzative, statuito con Delibera Commissariale n.17 del 4 dicembre 2015, prevede il conferimento dell'incarico *sulla scorta delle funzioni ed attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e delle capacità professionali ed esperienze acquisite dal personale della categoria "D";*
- che il comma 4 dell'art.5 del predetto regolamento - Delibera Commissariale n.17 del 4 dicembre 2015, contempla la valutazione dello *svolgimento degli incarichi ricevuti quale responsabile del procedimento, responsabile di unità organizzativa o di una struttura, comunque definita, sia essa unità operativa o ufficio, all'interno della struttura coordinata da un dirigente, o altri incarichi di responsabilità, ricevuti e assolti nell'ambito dei compiti d'istituto e in relazione alla professionalità rivestita ed espressa,*



e sulla base degli atti , amministrativi o tecnici, delle relazioni, degli studi redatti dal dipendente, nonché valutando, in negativo, l'eventuale recesso dagli incarichi ricevuti;

☐ che il comma 5 dell'art.5 del predetto regolamento - Delibera Commissariale n.17 del 4 dicembre 2015, statuisce i seguenti titoli preferenziali:

a) il possesso della laurea;

b) l'abilitazione professionale;

titoli tutti comunque attinenti o compatibili con l'incarico da ricoprire;

c) la maggiore esperienza di servizio in categoria D desumibile dal curriculum; il sostenimento di procedure selettive;

d) la maggiore esperienza di servizio desumibile dal curriculum quale incaricato di responsabilità di ufficio;

☐ che la **Sezione n.10 Collaudi, agibilità** (Collaudi, Catastazioni e Agibilità), come stabilito nella Delibera Commissariale n.50 del 29 dicembre 2016, deve garantire la puntuale esecuzione delle sotto elencate attività ad essa assegnate:

1. provvede al collaudo delle opere realizzate, delle forniture e dei servizi, fornisce il personale per l'assistenza alle operazioni di collaudo;
2. provvede e assiste al collaudo dei lavori; curando tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi successivi al collaudo delle opere realizzate;
3. provvede per la risoluzione in via amministrativa del contenzioso con le imprese fornendo atti ed assistenza tecnica alla **Sezione n. 4 - Affari legali - Morosità** negli eventuali procedimenti giudiziari connessi;
4. provvede per la risoluzione in via amministrativa dell'eventuale contenzioso con fornitori ed erogatori di servizi;
5. controlla e liquida le correlate prestazioni professionali commesse a liberi professionisti;
6. cura il conseguimento delle licenze di abitabilità e/o agibilità approntando gli atti tecnici necessari;
7. cura tutti gli adempimenti e le attività tecnico- amministrativi finalizzati al completamento di interventi la cui fase realizzativa non ha trovato regolare conclusione e/o per i quali si è verificata l'indisponibilità degli originari preposti provvedendo alla sua finale rendicontazione e fornendo i relativi dati alla "**Sezione n. 7 - Programmi e contratti**";
8. cura il conseguimento dell'agibilità e dell'abitabilità degli edifici realizzati e di tutti gli immobili del patrimonio dell'Ente approntando gli atti tecnici necessari;
9. effettua il rilievo e la catastazione di tutti gli immobili immessi al patrimonio dell'Ente, depositando i relativi elaborati all'Agenzia del Territorio;
10. effettua la redazione delle tabelle millesimali degli immobili immessi al patrimonio dell'Ente;
11. corrisponde con i Responsabili Unici del Procedimento interessati ai vari interventi nelle varie fasi procedurali;
12. redige i certificati di pagamento in favore dei Comuni o degli altri Enti esproprianti da inviare ai Responsabili Unici del Procedimento per la sottoscrizione;
13. redige i documenti di spesa e propone i provvedimenti di spesa necessari per imposte, tasse ed altro relativamente all'attività;
14. trasferisce alle **Sezioni 6 e 9** gli atti definiti del processo d'acquisizione e/o di regolarizzazione di tutti gli immobili dell'Istituto, gli elaborati catastali degli immobili come modificati dall'intervento costruttivo;
15. predispone gli atti per il conferimento a professionisti esterni di incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza degli operai, collaudo o di indagini preliminari;

16. controlla e liquida le fatture delle prestazioni commesse ai professionisti esterni;
17. fornisce consulenza ed assistenza tecnica alla **Sezione n. 4 - Affari legali – Morosità** nei procedimenti di contenzioso giudiziale o stragiudiziale con imprese o altri terzi.

- ☐ che dal curriculum del dipendente dr.Gargano Domenico si evince il possesso di un Master di II livello in Pianificazione Integrata per lo Sviluppo Sostenibile del territorio, conseguito nel marzo 2015, della laurea in scienze Politiche, conseguita nel marzo 2013. Nel gennaio 1993 assunto presso questo IACP, a seguito di idoneità al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 6 posti di geometra, "VI qualifica funzionale", ed assegnazione al Settore Tecnico - Servizio Esproprio U.O.C 5. Nell'ambito dell'area tecnica ha svolto 9 incarichi di RUP LL.PP., circa 40 incarichi di progettazione, redazione computi metrici ecc. 9 incarichi di Direzione Lavori, 7 incarichi di contabilità cantiere, 5 di ispettore o direttore operativo di cantiere, 2 incarichi di collaudo tecnico amministrativo, 11 incarichi di progettazione e coordinamento sicurezza, 1 incarico di somma urgenza, 8 incarichi di RUP o consulente in materia espropriativa, 12 incarichi di CTP, 3 incarichi di componente commissione di gara d'appalto, oltre a numerose partecipazioni a seminari e specializzazioni in materie tecniche, OO.PP. ecc.;
- ☐ che dal curriculum del dipendente ing. Giammanco Raimondo si evince il possesso, dal 1988, della Laurea in ingegneria civile e relativa abilitazione professionale. Dal dicembre 1992, assunto con la qualifica di ingegnere civile strutturista ed impiantista, VIII qualifica funzionale, a seguito di pubblico concorso per titoli ed esami, presso l'I.A.C.P. di Palermo e l'incarico, nel 1994, di Responsabile dell'Unità Operativa Complessa 10 "Progettazione ed esecuzione interventi di recupero", dal 1997 al 1999 svolge l'incarico di Capo settore tecnico presso il Comune di Misilmeri. Dal 1\10\2003 al 19\12\2004 ha ricoperto l'incarico di Responsabile della Unità Operativa Complessa XI "Progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione Straordinaria". Dal 20\12\2004 al 19\06\2005 ha avuto attribuito le funzioni dirigenziali per la Direzione Esecuzione Lavori in seno al Dipartimento Tecnico secondo le condizioni di cui all'art.52 del D.Lgs.165\01. Dal 1\01\2011 ad oggi ricopre l'incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa n.16" Esecuzione lavori e collaudi". Nell'ambito dell'area tecnica ha svolto 77 incarichi di progettazione, strutturale, impiantistica, Direzione Lavori e consulenza geotecnica, 20 incarichi di collaudo statico, 8 incarichi di collaudo tecnico-amministrativo, 34 incarichi di R.U.P. LL.PP., 7 incarichi di Coordinatore per la sicurezza.
- ☐ che dal curriculum del dipendente geom. Rizzo Nunzio si evince il possesso del Diploma di Geometra conseguito nel 1988, l'assunzione presso l'IACP di Palermo con decorrenza dal 15.01.1993 a seguito di idoneità al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 6 posti di geometra "VI qualifica funzionale", Inquadramento nella 7a qualifica funzionale con decorrenza dal 03.07.1998, a seguito di concorso interno espletato in data 27.05.1998. Conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.C. n. 8 – *definizione interventi realizzativi incompleti*, delibera del C. di A. dell'IACP n. 292 del 19.11.2004; Conferimento dell'incarico di responsabile dell'Ufficio Operativo n.11 – *Nuovi Lavori*, delibera del C.d'A. dell'IACP n.366 del 20.12.2004, incarico ricoperto fino alla revoca avvenuta con nota n. 25610 del 23.12.2010, dal 05.01.2011, assegnato alla U.O.17 Catastazioni e Agibilità. Ha partecipato a 10 corsi di formazione e aggiornamento. Nell'ambito dell'area tecnica ha

espletato 100 incarichi di progettazione, misura e contabilità dei lavori per interventi costruttivi e manutentivi dell'Ente, di RUP LL.PP., componente commissione di gara d'appalto, ecc. incarichi di catastazione, procedure abitabilità, oltre innumerevoli attività istruttorie e consulenziali;

- che dal curriculum dell'arch. Chiaracane Vincenzo si evince il possesso della Laurea in Architettura e relativa abilitazione professionale, conseguite nel 1978, specializzazione post-laurea in "Architettura dei giardini, progettazione e assetto del paesaggio", durata triennale, conseguita il 29/12/1993 presso l'Università degli Studi di Palermo, con voti 45/50; esteso e significativo palmares di formazioni e specializzazioni post-laurea: Dal 1/12/92, assunto con la qualifica di architetto (VIII qualifica funzionale) a seguito di pubblico concorso per titoli ed esami, presso l'I.A.C.P. di Palermo. Con delibera commissariale del 14/11/1994, e fino al 20/12/2004, responsabile dell'Unità Operativa Complessa n.6 "Progettazione ed esecuzione nuovi immobili" presso lo stesso ente; con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2004 e fino al 20/06/2005 dirigente della Direzione Finanziamenti e Progetti presso lo stesso ente ; dal 20/06/2006 al 31/12/2010 funzionario con posizione organizzativa di staff della Direzione Finanziamenti e Progetti; dall'1/01/2011 alla data odierna responsabile della U.O. 13 Finanziamenti e progetti preliminari; nell'ambito dell'area tecnica ha svolto circa 80 incarichi, in prevalenza di R.U.P. LL.PP. di progettazione, Direzione Lavori, coordinamento sicurezza, consulenze specialistiche varie, consulenze tecniche di parte collaudi tecnico-amministrativo e statico;
- che dal curriculum dell'arch. D'Agostino Monica si evince il possesso della Laurea in Architettura e relativa abilitazione professionale, conseguite nel 1987, Dal dicembre 1992, assunta con la qualifica di architetto, VIII qualifica funzionale, a seguito di pubblico concorso per titoli ed esami, presso l'I.A.C.P. di Palermo. Dal 14 novembre 1994, e fino al 20 dicembre 2004, responsabile dell'Unità Operativa Complessa n.9 "Progettazione ed esecuzione Interventi di recupero" presso lo stesso ente; dal 20 dicembre 2004 al 20 giugno 2005 ricopre l'incarico di dirigente nell'ambito della direzione Programmi Speciali. Dal 20/06/2006 al 31/12/2010 funzionario con posizione organizzativa di staff della Direzione Programmi Speciali; dal 31 dicembre 2010 Responsabile dell'Unità Operativa n.15 "progetti esecutivi". Nell'ambito dell'area tecnica ha svolto 11 incarichi di progettazione, 3 di Direzione Lavori, 16 incarichi di progettazione e Direzione Lavori, 11 incarichi di R.U.P. LL.PP., 3 incarichi di collaudo statico, 7 incarichi di collaudo tecnico-amministrativo, oltre ad aver svolto diverse consulenze specialistiche varie, consulenze tecniche di parte, circa 12 partecipazioni a seminari e specializzazioni in materie tecniche, OO.PP. ecc.;
- che con riferimento al *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2016 – 2018*, con Determina Dirigenziale n.173 del 4 maggio 2016 si è implementato il piano di rotazione generale del personale, con un'ulteriore rotazione degli incarichi di Responsabili delle Sezioni a rischio corruttivo determinando:
 - Di sottoporre a rotazione la **Sezione n.4 patrimonio** (*Vigilanza tecnica e patrimonio, strutture sociali, terreni, Condomini,*) avvicinando il Responsabile incaricato arch. Vincenzo Chiaracane, con il dr. Rosario Zummo;
 - Di sottoporre a rotazione la **Sezione n.7 manutenzione** (*Manutenzione Ordinaria e Straordinaria immobili*) avvicinando il Responsabile incaricato dr. Rosario Zummo, con l'Ing. Raimondo Giammanco;

- Di sottoporre a rotazione la **Sezione n.10 Collaudi, agibilità** (*Esecuzione lavori e collaudi, Catastazioni e agibilità*) avvicinando il Responsabile incaricato Ing. Raimondo Giammanco, con l'arch. Vincenzo Chiaracane;
- che dal curriculum del dipendente arch. Chiaracane Vincenzo, si evince l'assunzione di funzioni di responsabilità di struttura operativa sin dal novembre 1994, svolgendo, nel corso del tempo, attività professionale di alta competenza nonché la capacità operativa per gli interventi di progettazione, Direzione Lavori, consulenza, collaudi e collaudo statico ecc., e che lo stesso con il suddetto provvedimento 173/2016 è stato sottoposto a rotazione, individuandosi pertanto nell'arch. Vincenzo Chiaracane, il soggetto più indicato per l'incarico per la Posizione Organizzativa di Responsabile della **Sezione n.10 Collaudi, agibilità** (Collaudi, Catastazioni e Agibilità).

VISTI:

- il CCNL 1998-2001;
- Il Decreto Assessoriale alle infrastrutture n.18/Gab. del 28 luglio 2015;
- Il Decreto Assessoriale alle infrastrutture, n.22/Gab. del 23 settembre 2015;
- la Delibera Commissariale n.17 del 4 dicembre 2015;
- la Delibera Commissariale n.18 del 16 dicembre 2015;
- la Delibera Commissariale n.13 dell'1 giugno 2016;
- Il Decreto Assessoriale alle infrastrutture n.20/Gab. del 1 luglio 2016;
- la Delibera Commissariale n.48 del 22 dicembre 2016;
- la Delibera Commissariale n°50 del 29 dicembre 2016;
- Il curriculum dell'arch. Vincenzo Chiaracane;
- L'ammissibilità dei requisiti che, tipicizzano la carriera del dipendente.



Tutto ciò premesso, considerato e visto, il Coordinatore Generale propone:

di conferire all'arch. Chiaracane Vincenzo l'incarico per la Posizione Organizzativa di Responsabile della **Sezione n.10 Collaudi, agibilità** (Collaudi, Catastazioni e Agibilità) per anni **I** (uno) salvo il raggiungimento dei limiti di età pensionabile, come per legge; di stipulare con all'arch. Chiaracane Vincenzo il seguente Contratto individuale di Posizione Organizzativa;

*Lettera – Contratto Posizione Organizzativa
Sezione n.10 Collaudi, agibilità
(Collaudi, Catastazioni e Agibilità)*

all'arch. Vincenzo Chiaracane

*Si notifica alla Sv che, con Delibera n..... del
Posizione Organizzativa di Responsabile della*

, Le è stato conferito l'incarico per la

**Sezione n.10 Collaudi, agibilità
(Collaudi, Catastazioni e Agibilità)**

Art.1

Sezione n.10 Collaudi, agibilità
(Collaudi, Catastazioni e Agibilità)

Art.1

Convalida dell'incarico

Il suddetto incarico decorre dal 1° gennaio 2017 e cesserà il 31 dicembre 2017, salvo eventuali rinnovi predisposti dal dirigente medesimo tramite adozione di provvedimento motivato ed è convalidato dall'accettazione della S.V. con sottoscrizione da apporre in calce alla presente; In adempimento delle direttive ANAC, l'Amministrazione effettuerà momenti di verifica semestrali. L'incarico è altresì risolutivamente condizionato all'ipotesi in cui nei CCDDII vengano successivamente apposte risorse economiche inferiori rispetto a quelle necessarie al finanziamento di tutte le P.O. o di ulteriori provvedimenti di ristrutturazione organizzativa.

Art.2

Assegnazione obiettivi

Il suddetto incarico sarà espletato secondo i seguenti obiettivi strategici programmati con la delibera n.48 del 22 dicembre 2016:

1-Morosità-Obiettivo fondamentale quale presupposto per il rilancio dell'Ente è il riequilibrio finanziario attraverso un'azione a tutto campo per la riduzione, progressiva e consistente, della morosità;

2-Trasparenza-Obiettivo fondamentale per incrementare la correttezza procedurale interna;

3-Utenza-migliorare i servizi resi all'utente, oltre l'obiettivo 2, attraverso il miglioramento dell'accoglienza, in termini di fruibilità degli orari di sportello, informazioni e modulistica;

4-Struttura Organizzativa-ulteriore razionalizzazione degli uffici e delle competenze attribuibili, mirata al perseguimento degli obiettivi di programma;

5-Autoriforma-elaborazione del potenziale derivante dall'autonomia statutaria dell'Istituto, per introdurre elementi di autoriforma ampliati la sfera delle iniziative possibili per l'Ente.

Nonché secondo gli obiettivi specifici del piano delle performance che sarà adottato dall'Ente.

Art.3

Retribuzione di posizione

Il trattamento economico della Posizione Organizzativa è graduato ai sensi della Delibera Commissariale n.22 del 29 luglio 2016, salvo conguaglio con ulteriore graduazione. Il trattamento economico assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro, compreso il compenso per il lavoro straordinario, ad eccezione dei compensi espressamente previsti dal C.C.N.L. medesimo, ed è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, a norma di legge.

Art.4

Retribuzione di risultato

In relazione alla rilevanza dei risultati conseguiti e tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi assegnati, potrà essere riconosciuto un ulteriore compenso, a titolo di retribuzione di risultato, secondo limiti e importi di cui al regolamento 17 del 4 dicembre 2015.

Art.5

Funzioni e responsabilità

In relazione all'incarico in oggetto, e tenuto conto di quanto previsto dall'art.8 del CCNL 1999 Regioni - AA.LL., con particolare riferimento alla "elevata responsabilità di prodotto e di risultato" che deve caratterizzare detto incarico, Le si comunicano altresì gli indirizzi operativi e di gestione, oltre quanto previsto nei pertinenti provvedimenti adottati, di seguito specificati:

1) Funzioni ed attività ascritte alla posizione

Sezione n.10 Collaudi, agibilità (Esecuzione lavori e collaudi, Catastazioni e agibilità).

1. provvede al collaudo delle opere realizzate, delle forniture e dei servizi, fornisce il personale per l'assistenza alle operazioni di collaudo;

2. provvede e assiste al collaudo dei lavori; curando tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi successivi al collaudo delle opere realizzate;
3. provvede per la risoluzione in via amministrativa del contenzioso con le imprese fornendo atti ed assistenza tecnica alla **Sezione n. 4 - Affari legali – Morosità** negli eventuali procedimenti giudiziari connessi;
4. provvede per la risoluzione in via amministrativa dell'eventuale contenzioso con fornitori ed erogatori di servizi;
5. controlla e liquida le parcelle delle correlate prestazioni professionali commesse a liberi professionisti;
6. cura il conseguimento delle licenze di abitabilità e/o agibilità approntando gli atti tecnici necessari;
7. cura tutti gli adempimenti e le attività tecnico- amministrativi finalizzati al completamento di interventi la cui fase realizzativa non ha trovato regolare conclusione e/o per i quali si è verificata l'indisponibilità degli originari preposti provvedendo alla sua finale rendicontazione e fornendo i relativi dati alla **"Sezione n. 7 - Programmi e contratti**
8. cura il conseguimento dell'agibilità e dell'abitabilità degli edifici realizzati e di tutti gli immobili del patrimonio dell'Ente approntando gli atti tecnici necessari;
9. effettua il rilievo e la catastazione di tutti gli immobili immessi al patrimonio dell'Ente, depositando i relativi elaborati all'Agenzia del Territorio;
10. effettua la redazione delle tabelle millesimali degli immobili immessi al patrimonio dell'Ente;
11. corrisponde con i Responsabili Unici del Procedimento interessati ai vari interventi nelle varie fasi procedurali;
12. redige i certificati di pagamento in favore dei Comuni o degli altri Enti esproprianti da inviare ai Responsabili Unici del Procedimento per la sottoscrizione;
13. redige i documenti di spesa e propone i provvedimenti di spesa necessari per imposte, tasse ed altro relativamente all'attività;
14. trasferisce alle **Sezioni 6 e 9** gli atti definiti del processo d'acquisizione e/o di regolarizzazione di tutti gli immobili dell'Istituto, gli elaborati catastali degli immobili come modificati dall'intervento costruttivo;
15. predispone gli atti per il conferimento a professionisti esterni di incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza degli operai, collaudo o di indagini preliminari;
16. controlla e liquida le fatture delle prestazioni commesse ai professionisti esterni;
17. fornisce consulenza ed assistenza tecnica alla **Sezione n. 4 - Affari legali – Morosità** nei procedimenti di contenzioso giudiziale o stragiudiziale con imprese o altri terzi.



2) Responsabilità di procedimento

si conferisce la Responsabilità di tutti i procedimenti afferenti l'attività dell'unità sopradescritte e delle relative istruttorie con l'assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato - con compiti, distinti da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa dell'attività, di indirizzo degli addetti - verificando il rispetto dei tempi e delle procedure previsti dal programma e dalle norme, nonché definendo le procedure correnti e seguendo gli affari di complessità non ordinarie e le relative relazioni esterne, relazionando, infine, periodicamente sull'efficienza e razionalità delle procedure dell'organizzazione anche con riferimento ai carichi di lavoro.

3) Deleghe di competenze decisionali

si conferisce potere di firma e decisionale in relazione ai procedimenti di cui al punto 2): comunicazioni, attestazioni, certificazioni, segnalazioni e avvisi, compresi quelli il cui atto conclusivo ha rilevanza esterna.

4) competenze gestionali relative al personale assegnato

si attribuisce potere in ordine alla gestione del personale (straordinario, ferie, riposi compensativi, malattie, permessi studio ecc.). Si conferisce la competenza di proporre una migliore organizzazione del personale assegnato, per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

5) funzioni di indirizzo e coordinamento

le attività di cui ai precedenti punti 2), 3) e 4) sono esplicitate in funzione degli indirizzi ed obiettivi indicati dal Dirigente competente, al quale periodicamente va sottoposto il consuntivo di attività.

Art.6

Disponibilità

La Sv è obbligata alla disponibilità in servizio oltre l'orario d'obbligo, ai sensi dell'art.10 del CCNL AA. LL. 1999, assorbente - il trattamento accessorio attribuito - il compenso per il lavoro straordinario, secondo le necessità operative e programmatiche dell'Amministrazione ed in relazione agli obiettivi dell'Ente.

Art.7

Incompatibilità

Il dipendente dichiara sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni.

Eventuali incarichi ottenuti da amministrazioni pubbliche o soggetti privati che, ai sensi del citato art. 53, necessitano di autorizzazione, non potranno essere svolti senza che il dipendente sia stato autorizzato preventivamente dallo I.A.C.P.

Le violazioni alle disposizioni sull'incompatibilità comportano nei confronti del dipendente l'applicazione delle sanzioni disciplinari e ogni altra conseguenza prevista da norme di legge.

Art.8

Tutela dei dati personali

Lo I.A.C.P. garantisce al dipendente, che acconsente al trattamento dei propri dati personali, che detto trattamento dei dati personali, derivanti dal rapporto di lavoro in atto, verrà svolto nel rispetto della legge 675/96 e successive modificazioni.

Art.9

Disposizioni di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto verranno applicate le norme e le condizioni contenute nel D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nel codice civile (capo I, titolo II, libro V), nelle leggi sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa, nel CCNL per i dipendenti del comparto regioni - autonomie locali comprensivo degli accordi biennali.

IL COORDINATORE GENERALE

Arch. Ernesto Buticè

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la superiore proposta di deliberazione, l'art.4 del Regolamento per la disciplina del procedimento Amministrativo

DELIBERA

di conferire all'arch. Chiaracane Vincenzo l'incarico per la Posizione Organizzativa di Responsabile della **Sezione n.10 Collaudi, agibilità** (Collaudi, Catastazioni e Agibilità) per anni I (uno) salvo il raggiungimento dei limiti di età pensionabile, come per legge; di stipulare con all'arch. Chiaracane Vincenzo il Contratto individuale di Posizione Organizzativa come superiormente riportato in premessa:

IL COORDINATORE GENERALE

Arch. *Ennio Buticè*

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott. *Ferruccio Ferruggia*

